



Venturina Terme, 2 luglio 2019

**Spett.**  
**AMMINISTRAZIONE COMUNALE**  
**DI SAN VINCENZO**  
comunesanvincenzo@postacert.toscana.it

Oggetto : *PIANO OPERATIVO adottato con Del. Com. N. 33 del 9.4.2019*  
*OSSERVAZIONI*

Il sottoscritto Dott. Maurizio Sileoni, geologo iscritto all'Albo dei Geologi della Toscana al N. 495, con studio in Venturina Terme, via G. Pascoli n. 6, in qualità di professionista operante sul territorio propone le seguenti osservazioni al P.O. adottato:

NTA art. 41 comma 3

*È vietata l'escavazione di nuovi pozzi profondi (oltre 10 ml.) nelle aree di pianura soggette al fenomeno dell'ingressione salina in falda, cioè nei subsistemi R3, R4 e R5. Nei subsistemi R1 e R2 nuovi pozzi profondi (oltre 10 ml.) ad uso irriguo o domestico potranno essere autorizzati solo previa dimostrazione della qualità dell'acqua emunta e dell'assenza di salinizzazione.*

Con questa formulazione si vieta l'escavazione dei pozzi profondi, oltre i 10 ml, in gran parte del territorio agricolo comunale (R3, R4 e R5) ma si lascia del tutto libera l'escavazione di pozzi di qualsiasi genere nelle aree urbanizzate contraddistinte dalla lettera U, tra cui anche i subsistemi U2.1 - fascia a mare, U2.2 - fascia a prevalente funzione residenziale e U2.3 - aree a destinazione turistico ricettiva.

Poichè la norma ha lo scopo di salvaguardare la falda idrica sotterranea nei confronti dell'ingressione salina, sembrerebbe più opportuno riferire le salvaguardie alle aree effettivamente interessate da questo fenomeno e non a generiche zonizzazioni di tipo urbanistico che nulla hanno a che fare con l'ingressione salina.

A questo proposito si ricorda che tra gli elaborati del quadro conoscitivo del P.S. è presente la tavola delle problematiche idrogeologiche (Tav. A39), in cui è indicata una zonizzazione delle aree soggette ad ingressione salina che, pur essendo basata su dati ormai vecchi (2002), individua comunque le aree maggiormente esposte a questo fenomeno.

Riguardo poi alla prescrizione per i subsistemi R1 e R2 si osserva che:

- i pozzi domestici non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 93 del T.U. 1775/33 e dell'art. 20 del D.P.G.R. 61/R del 16.8.2016;
- l'escavazione dei pozzi è considerata opera priva di rilevanza edilizia ai sensi della L.R. 65/2014 per cui, in assenza di uno specifico regolamento comunale, non sono soggetti ad autorizzazione comunale;
- la dimostrazione richiesta sulla qualità dell'acqua emunta non può che essere evasa solo dopo aver realizzato il pozzo, per cui non si capisce come questo possa essere preventivamente autorizzato.

**Si richiede una riformulazione del comma citato.**

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ IC11

La scheda si riferisce all'ambito del "Paradisino" in via della Principessa angolo via Montecristo, ovvero una zona interessata dai resti della duna costiera.

Nella scheda è riportata la seguente sintesi geologica:

<b>GEOLOGIA E LITOLOGIA:</b> L'intero comparto è caratterizzato da depositi alluvionali recenti ed attuali [b]. Da un punto di vista litologico, sono presenti terreni con prevalenza di argille a bassa consistenza.
<b>GEOMORFOLOGIA:</b> in aderenza al comparto si rileva il ciglio di sponda del Fosso del Renaione
<b>PENDENZE:</b> Il comparto si presenta sub-pianeggiante. Con leggera acclività verso ovest. Ricade nella classe di pendenze inferiori al 15%.
<b>IDROGEOLOGIA E IDRAULICA:</b> <b>Idrogeologia:</b> permeabilità primaria alta <b>Problematiche idrogeologiche:</b> zona interessata dall'ingressione salina, zona di protezione dei pozzi ad uso idropotabile (500 m) <b>Vincoli di tutela idraulica ed idrogeologica:</b> assenti
<b>PERICOLOSITA' GEOLOGICA:</b> Facendo riferimento alla TAVOLA A41 del PS, all'intero comparto viene attribuita una classe di Pericolosità geologica media [G.2]

- Geologia e litologia:** siamo in un ambito di duna e la litologia è caratterizzata da sabbie di duna poste sopra i depositi neoautoctoni;
- Geomorfologia:** non ci sono corsi d'acqua in aderenza al comparto;
- Pericolosità geologica:** Facendo riferimento alla Tav. A41 del P.S. il comparto ha una pericolosità geologica elevata (G.3)

**Si richiede la correzione della scheda e conseguente valutazione di fattibilità geologica.**

*Firmato*

*Dott. Geol. Maurizio Sileoni*



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Maurizio Sileoni". Overlaid on the signature is a circular blue stamp. The stamp contains the text "ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA" around the perimeter, "DOTT. GEOL. MAURIZIO SILEONI" in the center, and "N° 495" at the bottom.